

CONSORZIO AUTORITÀ D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA

IN LIQUIDAZIONE

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio d'Esercizio al 31.12.2011

Il Collegio dei Revisori, nelle persone del dr. Walter Bonardi (Presidente), dr. Alberto Allegri (Componente) e dr. Gian Mario Corioni (Componente), rinnovati con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 20.06.2011 fino a completamento delle procedure di liquidazione del Consorzio, svolge la propria attività ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, che demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla gestione economico-finanziaria.

Premesso che:

- Il Consorzio è stato costituito in data 15 giugno 2007;
- Il Consorzio ha un proprio patrimonio costituito da un fondo di dotazione attribuito a ciascun Ente locale consorziato, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto;
- Il fondo di dotazione iniziale è costituito nella misura di € 800.000 (art. 21 dello Statuto);
- Il Consorzio adotta la contabilità economica di cui al Decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995 (art. 22 dello Statuto);
- La gestione contabile del Consorzio si uniforma al principio del pareggio tra entrate e spese (art. 22 dello Statuto);
- In sede di conversione in legge del D.L. 2/2010, l'art. 1 quinquies ha previsto la soppressione delle Autorità d'Ambito, decorso un anno dalla data di entrata in vigore della legge, e ha demandato alle regioni di attribuire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità. Successivamente con DPCM del 30 marzo 2011 è stata disposta la proroga delle Autorità d'Ambito sino al 31.12.2011 tuttavia la Regione Lombardia era già intervenuta con propria legge in data 27 dicembre 2010 (L.R. 21/2010);
- Con la richiamata legge, la Regione Lombardia ha disposto che dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito fossero attribuite alle Province, che dovevano costituire in ciascun ATO, nella forma di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs 267/00, un'azienda speciale, denominata Ufficio di Ambito.

La Legge Regionale ha, inoltre, previsto che nelle more della costituzione dell'Ufficio d'ambito, che doveva avvenire improrogabilmente entro il 1° luglio 2011, le Province si avvalessero delle Autorità d'ambito tramite apposita convenzione.

- Sulla base del progetto di legge regionale, l'assemblea consortile con deliberazione n. 9 del 21 dicembre 2010 ha nominato commissario liquidatore del Consorzio AATO il Direttore dott. Marco Zemello, determinando la durata dell'incarico sino a revoca, a decorrere dal 1 gennaio 2011 o da altra data coincidente con l'eventuale proroga del termine di cui all'art. 2, comma 186 bis, della legge n. 191/2009, e stabilendo di intendere automaticamente revocata la deliberazione in oggetto in caso di sopravvenute norme che disponessero il

differimento di oltre 6 mesi del termine di soppressione dell'Autorità d'Ambito;

- In data 01 febbraio 2011 è stata sottoscritta la convezione tra Provincia di Brescia e Autorità d'Ambito;
- Il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito in data 18 marzo 2011 ha proceduto all'approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2011, su cui il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere in data 24 marzo 2011;
- L'assemblea consortile con deliberazione n. 3 del 20 giugno 2011 ha approvato il bilancio di previsione 2011;
- In data 01 luglio 2011 è stato costituito l'Ufficio d'Ambito e posto in liquidazione il Consorzio AATO;
- Il Liquidatore ha approvato la proposta di bilancio al 31.12.2011 in data 30 giugno 2012;

Tutto ciò premesso

Il Collegio rileva che il bilancio d'esercizio al 31.12.2011 è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, integrate dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'IASB.

In particolare, il Collegio dà atto che la struttura, composizione e classificazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono conformi alle prescrizioni di cui al citato Decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995 e che la nota integrativa è stata redatta in conformità alle disposizioni normative.

I bilanci e le valutazioni sono state effettuate secondo di i principi della non continuità e della liquidazione, anche se in realtà l'attività viene conferita nell' Ufficio d'Ambito provinciale istituito da legge nazionale e regionale per continuare le funzioni del consorzio AATO.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Non sono state applicate deroghe ai criteri di valutazione previsti dal codice civile.

Il Collegio nella redazione della presente relazione si riporta anche ai principi di revisione e di comportamento per gli Enti Locali e Enti non Commerciali, approvati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio che andiamo a commentare si compendia nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

Attivo € 51.862.891

Passivo € 51.062.891

Patrimonio netto € 800.000, di cui:

- Capitale di dotazione € 800.000

CONTI D'ORDINE: € 813.398

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione € 402.062

Costi della produzione - € 744.377

Proventi ed oneri finanziari € 376.108

Rettifiche di valore di attività finanziarie € 0

Proventi ed oneri straordinari - € 16.983

Imposte sul reddito d'esercizio - € 16.810

Il bilancio e' stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

Non e' stato necessario ricorrere a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile, per quanto concerne l'applicazione di disposizioni previste dalla legge incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Consorzio.

Concordiamo con i criteri di valutazione adottati, che sono conformi alla normativa vigente.

Si precisa, a maggior dettaglio, che:

- a. Si è proceduto allo smobilizzo delle immobilizzazioni immateriali (spese incrementative su beni di terzi e oneri pluriennali).
- b. Le immobilizzazioni materiali (€ 26.429) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Sono costituite da mobili e arredi e macchine d'ufficio/cablaggi e vengono ammortizzate in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione del bene.
- c. I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Il Collegio ha preso atto che i crediti verso i Gestori per corrispettivo di servizio sono iscritti in bilancio per € 16.325.775 al netto della compensazione delle rate dei mutui pregressi dei Comuni (che dal 2° semestre 2010 vengono riconosciute direttamente dal Gestore). La voce "Altri crediti" accoglie principalmente gli anticipi all'Ufficio d'Ambito (trasferimento di parte della liquidità, della cassa e dei debiti relativi al personale trasferito – Tfr e ferie residue).
- d. Per quanto riguarda il credito verso la Regione per il contributo Accordi di Programma Quadro (ADPQ), iscritto sulla base delle diverse delibere regionali, il Collegio rileva che al 31.12.2011 il valore residuo da incassare ammonta ad € 3.818.493. La contropartita nel passivo è il debito verso soggetti attuatori ADPQ.
- e. Il Collegio ha verificato la situazione di "Cassa" e "Banche" e relative riconciliazioni. Il Collegio dà atto che la liquidità trasferita all'Ufficio d'Ambito risulta pari ad € 10.300.000 oltre alla cassa pari ad € 443.
- f. La voce "Fondi per rischi e oneri" accoglie l'accantonate delle seguenti voci:
le somme destinate ai Comuni Virtuosi, le risorse liberate/economie ADPQ (registrate nell'ambito del monitoraggio degli ADPQ), un fondo adeguamenti tariffari (derivante dalle rettifiche intercorse nell'esercizio 2008 a quote di debiti per ADPQ iscritti nel bilancio 2007 ma riferiti a lavori non avviati nel corso dell'esercizio e coperti dalla tariffa del s.i.i. e altre rettifiche di

poste intervenute nei successivi esercizi), l'accantonamento per investimenti futuri (pari a una quota degli interessi sui depositi liberi maturati negli esercizi 2008, 2009, 2010 e 2011), il Fondo conferimento iniziale conferenza d'ambito (riallocazione del differenziale fra i crediti ed i debiti trasferiti in capo al Consorzio dalla gestione della Conferenza d'Ambito), un fondo rischi e oneri futuri (correlato alle cause legali in essere) e un fondo spese liquidazione Consorzio (che comprende il compenso del liquidatore e relativi oneri nonché un accantonamento per eventuali spese future);

- g. I Risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. In particolare, si dà atto che il risconto passivo è riferito ai diritti di istruttoria pratiche incassati al 30.06.2011, ma le cui pratiche non sono risultavano pervenute/avviate alla data del 31.12.2011.
- h. I ricavi iscritti a bilancio derivano per € 375.000 dall'applicazione della tariffa d'ambito, ricompresi nel corrispettivo di servizio previsto dal Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito, e per la differenza di € 27.062 dai diritti di istruttoria domande di autorizzazione scarichi industriali in pubblica fognatura.
- i. I costi iscritti costituiscono costi gestionali. In particolare, tra i costi per servizi gli importi principali sono riferiti a consulenze/assistenza legale (€ 28.504), compensi co.co.co. (€ 27.430), fitti passivi (€ 36.370) e all'attività di comunicazione istituzionale (€ 8.231).
- j. Gli interessi attivi bancari, maturati sulle disponibilità liquide dell'esercizio, sono stati pari ad € 499.762, al lordo della ritenuta d'acconto, iscritta a costo per € 123.639, svolgendo il Consorzio attività non commerciale, e risultano in aumento rispetto al precedente esercizio anche in ragione degli investimenti effettuati.

Tenuto conto che il Liquidatore ha proceduto ad un accantonamento per investimenti futuri della somma di € 282.905, il Collegio rileva la correttezza di destinare gli interessi maturati sulle disponibilità di conto corrente ad ulteriori investimenti.

Sulla scorta di quanto sopra, i sottoscritti Revisori attestano la correttezza del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011 e formulano parere favorevole all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, così come predisposto dal Liquidatore in data 30 giugno 2012, e trasmesso al Collegio per la stesura della relazione di propria competenza.

Brescia, 24 luglio 2012

Il Collegio dei Revisori

Dr. Walter Bonardi

Dr. Alberto Allegri

Dr. Gian Mario Corioni